



Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
ISTITUTO COMPRENSIVO "FRANCESCO PAOLO TOSTI"

Via Mazzini, 24 - 66026 ORTONA (CH)

Tel. 085/9063276 - PEO: chic84200t@istruzione.it PEC: chic84200t@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. CHIC84200T - C. F. 91011390696 - Codice Univoco dell'Ufficio: UFFCZ5

SITO WEB: www.icfptosti.edu.it



**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER IL TRIENNIO 2022-2025**

I. C. "F. P. TOSTI" - ORTONA (CH)
AOO_chic84200t - istsc_chic84200t - 1
Prot. 0011602 del 30/12/2022
IV-1 (Uscita)

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALL'ALBO ON LINE
AL SITO SEZ. PTOF**

**OGGETTO: Atto di indirizzo per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025
con aggiornamento dell'annualità 2022/23**

VISTI

- il D.P.R. n.297/94 – T.U. in materia scolastica;
- la Legge n 59/1997;
- il D.P.R. n. 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss mm e ii in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenza scolastica;
- il DM 139/2007, Regolamento del nuovo obbligo di istruzione;
- il DPR n. 80/2013, Regolamento di valutazione del sistema di formazione e istruzione;
- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" del 22 febbraio 2018;
- la Legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma n.14 che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- i Decreti Legislativi attuativi della Legge 107/2015;
- la Legge 29 maggio 2017, n.71 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e aggiornamento 2021 delle Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo di cui alla nota MI n 482 del 18.02.2021;
- i principali documenti cui far riferimento per realizzare una scuola inclusiva, quali la L. 104/1992 per gli alunni diversamente abili, le Linee guida 2014 sull'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, la Legge 170/2010 e alla successiva direttiva 27/12/2012 del MIUR sui Bisogni Educativi Speciali;

- la Legge n 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;
- il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;
- il D.Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 66/2017 «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181;
- il decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, relativo all’adozione delle Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell’articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- la nota prot. n. 21627 del 14/09/2021 del Ministero dell’Istruzione avente ad oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)”;
- l’Atto di indirizzo 2022 del Ministro dell’Istruzione 2022 che individua le priorità politiche che orienteranno l’azione del Ministero per il triennio 2022-2024, definite in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria, con le azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals-SDGs) fissati dall’ONU con l’Agenda 2030, con gli obiettivi direttoriali dell’USR per l’Abruzzo;
- le indicazioni ministeriali in merito all’avvio dell’anno scolastico 2022-2023 che individuano le misure di prevenzione per mitigare gli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2;
- il Piano Triennale dell’Offerta Formativa del triennio 2022-2025 elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 3 del 08/11/2021;

TENUTO CONTO

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l’identità dell’Istituto;
- di quanto già realizzato dall’istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dall’ultimo PdM;
- dell’organico dell’autonomia assegnato a questo Istituto Comprensivo;
- dell’Atto d’Indirizzo per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25 emanato dal Dirigente Scolastico pro-tempore (prot. 9943 del 18/10/2021);

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica;

- l'istituzione scolastica, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, si avvale di un organico potenziato di docenti a supporto delle attività scolastiche;
- le indicazioni di seguito presentate sono frutto delle osservazioni e dei contributi maturati durante tutte le occasioni di incontro con lo staff e i docenti nonché delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali e sociali operanti nel territorio, dai rappresentanti degli studenti e dei genitori acquisiti anche in via informale;

PRESO ATTO CHE

nell'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, è stabilito che:

- le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATO infine che nella nota M.I. prot. n. 21627 del 14/09/2021 si legge che nella fase di aggiornamento del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2022, quando la scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF, partendo proprio dagli aspetti già individuati nel PTOF 2022/2025 pubblicato entro la data di inizio della fase delle iscrizioni;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

PREMESSO che l'emanazione del presente Atto di indirizzo ha quale finalità fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione del PTOF e orientare l'attività decisionale del Collegio dei docenti, organo tecnico-professionale, in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015 n. 107, il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, al fine di orientare il Collegio dei docenti nell'elaborazione dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa triennio 2022/2025 relativamente all'a.s. 2022/2023 e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della scuola.

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa assegnata alle istituzioni scolastiche, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi P.T.O.F.) è il documento con cui l'Istituzione Scolastica dichiara all'esterno la propria identità e gli obiettivi educativi e formativi da perseguire nell'esercizio di funzioni che la caratterizzano e la distinguono. Esso contiene il curriculum, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse di cui dispone.

L'Istituto Comprensivo "Francesco Paolo Tosti" individua la propria missione istituzionale in linea con quanto disposto nell'art. 1 c. 1 della Legge del 13 luglio 2015 n. 107:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali,
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione,
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva,
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La scuola è tenuta ad impegnarsi affinché nella comunità educante gli studenti e le studentesse — ciascuno secondo i propri bisogni e le proprie capacità — possano acquisire conoscenze, abilità e competenze previste dal Profilo educativo, culturale e professionale e altresì adegua la propria programmazione triennale alla Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 che ha individuato una nuova declinazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato ad identificare gli elementi strategici del PTOF per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022/2023 partendo dagli aspetti individuati nel documento già elaborato e approvato e rivedendo in particolare:

- **vision e mission e le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità** da individuare facendo riferimento, oltre che agli esiti del RAV, all'Atto di indirizzo politico del Ministro dell'Istruzione, alle azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), agli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) definiti dall'ONU con l'Agenda 2030. Tali priorità guideranno l'intero processo di pianificazione didattica, politica e amministrativa dell'Istituto, contribuendo alla definizione di un programma aderente a quanto espresso nel Programma annuale e al ciclo di bilancio;
- implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi **reale strumento di lavoro**, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Nel processo di integrazione della pianificazione per il triennio 2022-2025, si ritiene centrale, nell'attuale momento storico, l'impegno dell'I.C. Tosti nel dare piena ed efficace attuazione ai progetti di rinnovamento e di investimento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la costruzione di un nuovo modello di Scuola ma sarà anche di supporto il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

FINALITA' DEL PIANO

Per rispondere alle finalità educative che sono proprie della scrivente Istituzione, il Collegio dei Docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità ed i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione.

Alla luce delle esigenze emerse nei precedenti anni scolastici si propongono alcune aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

FINALITA' DEL PIANO	LINEE DI AZIONE
1) Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti	Contrasto alla dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e dei divari culturali. Inclusione scolastica.
2) Potenziare l'offerta formativa in relazione agli specifici indirizzi STEM, competenze digitali e multilinguismo	Educazione alla sostenibilità. Orientamento in uscita. Estensione del tempo scuola tramite l'extracurriculare.
3) Promuovere processi di innovazione didattica e digitale	Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici (prevedendo anche laboratori digitali mobili e aule aumentate dalla tecnologia) Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali.
4) Promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico	Formazione iniziale. Formazione in servizio e valorizzazione del percorso professionale.
5) Investire sull'edilizia scolastica	Collaborazione con gli EE.LL. proprietari degli immobili per ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa. Riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. Realizzazione di nuovi spazi per la didattica.
6) Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale	Innovazione, semplificazione ed efficientamento dei processi gestionali. Formazione per il personale. Anticorruzione, trasparenza, comunicazione

CONTENUTI DEL PTOF

Il Piano dovrà contenere la descrizione del contesto, il curriculum disciplinare verticale caratterizzante (e programmazioni dipartimentali con griglie allegate), i progetti di arricchimento dell'offerta formativa, i regolamenti, gli obiettivi formativi individuati tra quelli previsti all'art. 1 c. 7 della legge n. 107/2015, nonché:

- iniziative di formazione per gli studenti, tra cui la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 10), principi pari opportunità, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione) (Legge n.107/15 comma 16), percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29)
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale ((Legge n.107/15 comma 58)
- attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12)
- azioni specifiche per l'integrazione degli alunni con disabilità (Legge n. 104/92; Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S), per ridurre le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri (italiano come L2, Linee Guida

MIUR per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014) e per alunni adottati secondo (Linee Guida MIUR del 18.12.2014).

AZIONI ORGANIZZATIVE

Per l'attuazione del PTOF 2022/25, il Collegio dei Docenti dovrà impegnarsi per:

- adottare scelte condivise per la programmazione dipartimentale (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.);
- potenziare la programmazione per classi parallele al fine anche della predisposizione di prove strutturate di verifica disciplinari comuni iniziali, intermedie e finali;
- ampliare le opzioni metodologiche e valorizzare le differenze al fine di incrociare i diversi stili cognitivi degli studenti attraverso la promozione di progetti per il recupero, il potenziamento, lo sviluppo delle eccellenze e della inclusività;
- potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche;
- potenziare laboratori teatrali, artistici e sportivi;
- potenziare la partecipazione a gare e a concorsi, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- potenziare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza globale;
- ampliare scambi e stages all'estero, progetti Europei, viaggi d'istruzione, esperienze di solidarietà e volontariato ed in generale attività svolte a sviluppare competenze culturali e sociali attraverso l'esperienza diretta (service learning);
- favorire l'apertura pomeridiana e la possibilità di apertura nei periodi estivi della scuola promuovendo, in sinergia con gli enti locali, attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive;
- potenziare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, focalizzando l'attenzione oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, anche sulla cittadinanza digitale e sugli obiettivi dell'Agenda 2030;
- nella Scuola dell'Infanzia sviluppare le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo ai sensi del D.lgs 65/2017;
- garantire pari opportunità all'interno del percorso scolastico e il contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51);
- promuovere i valori della legalità, della solidarietà, della creatività e l'uso consapevole e critico dei media;
- progettare interventi specifici per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- riprendere la programmazione delle visite, dei viaggi d'istruzione, degli scambi culturali;
- definire proposte di formazione e promuovere la partecipazione ad ogni opportuna iniziativa formativa e di sviluppo professionale, in special modo riguardanti l'innovazione metodologica e didattica anche al fine di valorizzare la professionalità docente, nel rispetto della legge n. 107/2015;
- esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo volta alla diffusione dell'innovazione metodologico didattico;

- potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della scuola, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio, potenziare accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati;
- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, anche attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'istituto.

Relativamente all'area progettuale dovranno essere preferibilmente considerati progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV.

INVESTIMENTI E PROGETTAZIONE DEL PIANO SCUOLA 4.0

Relativamente alla gestione, progettazione e coordinamento del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, il Collegio dei Docenti definirà un piano per l'allestimento delle Next generation classrooms:

- disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici;
- formazione specifica per i docenti.

In particolare, si pone l'attenzione sulla dimensione “didattica” dell'innovazione che consenta di superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale e allestire invece ambienti di apprendimento aperti e flessibili che favoriscano un “approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere”.

RIGENERAZIONE SCUOLA

La scuola dovrà proseguire la pianificazione delle attività prestando particolare attenzione ai temi ambientali, prefiggendosi, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, di intraprendere dei percorsi didattici ispirati allo sviluppo eco-sostenibile.

Nel corso del triennio potranno essere sviluppate specifiche iniziative di educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alimentare e alla salute, tese a promuovere azioni per favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, assicurare salute e benessere, attuare un consumo responsabile.

Nella sezione “RiGenerazione Scuola” del PTOF saranno indicate le azioni per:

- sviluppare metodologie e strumenti di formazione per i docenti e per gli alunni;
- sperimentare prassi innovative sulla transizione ecologica;
- creare legami educativi con il territorio;
- valorizzare e rendere ripetibili le esperienze scolastiche e supportare la diffusione di nuovi stili di vita sostenibili.

La revisione del Piano Triennale dell'Offerta formativa con l'aggiornamento per l'annualità 2022/23 sarà curata dalla Funzione Strumentale PTOF e dovrà essere predisposta entro la fine del mese di dicembre 2022, utilizzando il format disponibile sulla piattaforma SIDI, per essere portata all'esame del Collegio dei Docenti per l'elaborazione definitiva e successivamente sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, di Dipartimento, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa svolgeranno una funzione di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il Collegio dei Docenti terrà conto del presente Atto di indirizzo e porrà in essere azioni in linea con i principi, fondamentali richiesti alle pubbliche amministrazioni quali la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti nella seduta del 28 settembre 2022, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto. Potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Il Dirigente Scolastico Reggente
D'AMICO Irma Nicoletta Lucia

Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. e norme ad esso connesse